



'windəʊ

- 10 progetti site-specific di arte contemporanea -



2-10

default

Lo spazio è articolato in tre vetrine in Piazzale L. Candiani: ogni mese sarà terreno di mutamento attraverso 10 progetti site-specific, verrà ri-progettato da ogni artista selezionato, utilizzandolo come contenitore e bacheca per la loro ricerca artistica. La proposta include una rassegna di 6 attività performative ed esecuzioni sonore.

default e il Centro Culturale Candiani propongono 'windəʊ', un progetto che si presenta come un'ulteriore esplorazione del linguaggio espositivo. Si tratta di una esposizione che unisce ricerche di artisti e territorio. L'azione consiste nel generare un nuovo punto di scambio per affrontare la produzione culturale al di fuori dal solito flusso di distribuzione. L'obiettivo è quello di erigere un aggiornamento urbano proponendo rinnovati tipi di fruizione di siti di passaggio, per consentire inedite percezioni ed esperienze estetiche attraverso una riqualifica del sito.



CULTURA VENEZIA



Cessata Attività 6 ottobre - 30 ottobre

Se consideriamo Venezia una delle 14 città metropolitane d'Italia, allora siamo costretti ad accettare anche che sia quella con più morti riconducibili all'uso di eroina e di conseguenza Mestre si posizionerebbe al secondo posto come località turistica per numero di visite annue.

Alla luce di questo rovesciamento, ho analizzato il concetto di rivalutazione (ri-valutare, cioè valutare di nuovo) e di riqualificazione (entrambi termini che implicano il ri-agire), cercando di capirne il senso quando associati a una realtà, per esempio quella mestrina, in cui il valore, che si intenderebbe recuperare, di fatto non è mai esistito. Il processo di mimetizzazione delle tre vetrine non vuole imporre alcuna visione poetica o artistica nello spazio pubblico. L'intervento è pensato per offrire alla città uno spazio-bacheca per un dialogo libero e utile. Ho inoltre organizzato un calendario di passeggiate/escursioni pubbliche per la città di Mestre con partenza e arrivo piazza Candiani. Un'occasione per camminare, osservare, parlare.

BIO
Furio Ganz (Venezia, 1991), è un artista visivo e videomaker, interessato al readymade e al found footage come pratica espressiva. Collabora in veste di visual designer con artisti musicali e performativi. Dal 2013 documenta le fasi di trasloco dalle abitazioni che, fra Venezia, Venezia Lido e Mestre, ha via-via occupato e lasciato, in attesa di trovare il luogo in cui stabilirsi definitivamente.

Furio Ganz



Si ringrazia per il costante contributo rispetto i temi del progetto "Cessata Attività":

Claudio Bellini
Giacomo Furlan
Giacomo Mazzucato
Camilla Rigo Langé
Mattia Ruffolo
Ulisse Schiavo
Todd Strange
Giuliano Tarlao
Emma Vianello

